

31/07/2018



COMUNE DI ALA

COMUNICATO STAMPA

INEDITI DEL SETTECENTO PER ALA CITTÀ DI MUSICA

Sono brani che non vengono eseguiti da anni, o meglio da un paio di secoli, quelli che presenteranno venerdì i Virtuosi Italiani. Il concerto che terranno a palazzo Pizzini il 3 agosto sarà tutto dedicato alla musica italiana del Settecento, e concluderà la prima parte del festival Ala Città di Musica, che riprenderà il 30 agosto.

Il nuovo appuntamento di Ala Città di Musica è per venerdì 3 agosto alle 21 a palazzo Pizzini. Si intitola "Da Venezia a Napoli". I **Virtuosi Italiani**, insieme al loro leader **Alberto Martini** al violino, si esibiranno in un programma molto variegato e di grande coinvolgimento. La serata prevede la Sinfonia in Sol Maggiore di **Tomaso Albinoni**, la Sinfonia a Tre di **Nicola Antonio Porpora**, il Concerto in Si bemolle maggiore per violino di **Giovanni Battista Pergolesi**, il Concerto per quattro violini in Re Magg. di **Leonardo Leo** e il Concerto per violino e archi in mi minore "Il Favorito" di **Antonio Vivaldi**. Un vero e proprio viaggio musicale attraverso i capolavori dei più grandi compositori italiani che nel 1700, hanno reso grande e famosa in tutto il mondo la nostra Italia. La Sinfonia di Porpora e il Concerto per Quattro Violini di Leo, costituiscono una novità assoluta e rappresentano una prima esecuzione in Italia in tempi moderni.

L'Associazione **Euposia Billy Wine Club** offrirà, al termine del concerto, una degustazione dei prodotti delle cantine del territorio.

Il "Festival Ala Città Di Musica" si prende poi una pausa agostana e vi da appuntamento a **giovedì 30 agosto** sempre nel salone di Palazzo Pizzini alle ore 21, con un recital della pianista alense **Monica Maranelli** in un concerto dal titolo "Fantasia".

Biglietti d'ingresso:

intero € 10

ridotto € 5

"Giovani promesse" prezzo unico € 5

Concerto Finale Summercamp ingresso libero

Per informazioni:

347 3818293 /

segreteria@alacittadimusica.it

www.alacittadimusica.it

NOTE SUI MUSICISTI

ALBERTO MARTINI Nato a Verona si è diplomato in violino a pieni voti presso il Conservatorio della sua città perfezionandosi poi con il M° C. Romano al Conservatorio di Ginevra.

Nel corso della sua carriera si è esibito con molte orchestre in Italia, all'estero e nei Festival più prestigiosi nella veste di concertatore, primo violino e direttore oltre che come solista. Ha collaborato stabilmente come Primo Violino di Spalla con molte ed importanti orchestre e con i più grandi direttori d'orchestra come R. Muti, R. Chailly, V. Gergiev, D. Yurovsky, M. W. Chung, G. Sinopoli, Y. Temirkanov ecc.

Nel giugno del 2009 ha esordito come solista nella leggendaria Carnegie Hall (Pereleman Stage, Issac Stern hall) di New York.

L'attività discografica, che lo vede protagonista come direttore e concertatore è ricchissima, con più di 50 CD registrati per le case discografiche più importanti del mercato ed oltre 400 mila dischi venduti in tutto il mondo. Per la registrazione dell'opera integrale di F.A. Bonporti (in prima mondiale) ha ricevuto vari premi discografici, tra i quali: "Cinque Stelle" premio Goldberg, il "Diapason d'Oro", le "Choc de la Musique" oltre a varie 5 stelle della rivista italiana MUSICA.

In questi ultimi anni si è dedicato assiduamente anche allo sviluppo dell'attività di Direttore Musicale e Artistico, collaborando e allacciando un intenso rapporto di stima reciproca, con prestigiose Istituzioni e Teatri italiani nonché con solisti di fama internazionale.

Da luglio 2016 è Direttore Artistico del Teatro Ristori di Verona.

Significativo poi, l'interesse da sempre dimostrato per il repertorio di confine che lo ha portato alla realizzazione di importanti progetti con artisti del calibro di C. Corea, M. Nyman, F. Battiato, L. Einaudi, P. Glass, U. Caine, P. Fresu e molti altri.

Attualmente è titolare della cattedra di Violino al Conservatorio "L. Marenzio" di Brescia, ma viene regolarmente invitato a tenere Masterclass in varie Istituzioni Italiane ed estere e nelle commissioni dei più importanti Concorsi Internazionali di Violino e di Musica da Camera.

Suona un prezioso violino Enrico Ceruti del 1840.

I VIRTUOSI ITALIANI

Il complesso de I VIRTUOSI ITALIANI, nato del 1989, è una delle formazioni più attive e qualificate nel panorama musicale italiano ed internazionale.

Viene loro riconosciuta una particolare attitudine nel creare progetti sempre innovativi, una costante ricerca nei vari linguaggi, oltre all'eccellente qualità artistica dimostrata in anni di attività. Si sono esibiti per i più importanti teatri e per i principali enti musicali italiani e nelle più importanti sale del mondo. L'attività discografica è ricchissima, con più di 100 titoli registrati per le maggiori case discografiche. Collaborano regolarmente con solisti e direttori di fama mondiale.

Così scrive Enrico Girardi sul "Corriere della Sera": «I Virtuosi Italiani sono un ensemble di assoluto valore. Affrontano il barocco, il classico e il contemporaneo non solo con disinvoltura, ma con una grinta, uno smalto e una "adrenalina" che produce vita e tensione senza portare oltre i limiti di una saggia pertinenza stilistica».